

# Montereggio, il rilancio passa dai libri

*Festa al via nel borgo lunigianese con Travaglio e Hack tra gli ospiti*

**MONTEREGGIO.** Il ministro Bondi, lunigianese di Fivizzano, conoscerà certamente la bella storia di Montereggio in quel di Mulazzo e dei suoi librai. E siccome da sempre dichiarerà la sua "appartenenza a quella terra" forse potrebbe anche dare un se-

gnale agli organizzatori della "Festa del Libro" (in programma da venerdì a domenica), una delle iniziative inserita in un progetto più vasto che vuol fare di Montereggio una vera città del libro ridando smalto a questo antico borgo.

La storia di questo piccolo borgo merita un breve racconto. Con la bella stagione gli uomini di Montereggio partivano dal piccolo paese con la gerla piena di libri e raggiungevano prima Pontremoli, poi la pianura, per andare a vendere la loro "merce" nelle città "del Nord", dove peregrinavano a lungo, fino all'inizio della stagione invernale, quando ritornavano a casa. Il primo, nel Cinquecento, fu Sebastiano da Pontremoli, che si trasferì a Milano dove apprese l'arte della stampa. Piano piano la fama dei librai si estese oltre la valle e, con l'aumento del lavoro, molti andarono a portare i libri sempre più lontano, fino in Germania.

La schiera dei librai di Montereggio si allargò arrivando al massimo sviluppo nell'Ottocento. Molti di loro non sapevano leggere ma capivano comunque l'importanza della "merce" che trattavano. Offrivano almanacchi, lunari e spesso libri "proibiti", fatti circolare clandestinamente di Stato in Stato. Da ambulanti con la gerla sulle spalle diventarono ben presto bancarellai, molti aprirono vere e proprie librerie, altri diventarono editori. Ad esempio Maucci che avviò due librerie a Buenos Aires e a Barcellona e, per primo, stampò in lingua spagnola le traduzioni dei classici.

Ad oggi circa 150 dei loro discendenti posseggono importanti librerie, come i Ghelfi, i Bertoni, i Fogola oppure i Tarantola a Milano, Brescia e Venezia e ancora i Lazzarelli a Novara. Questi a Montereggio nel 1952 diedero vita al "Premio Bancarella". E lo stretto le-



A destra:  
il monumento  
ai librai a  
Montereggio  
A sinistra:  
Margherita  
Hack  
Sotto:  
Amos  
Luzzatto  
e Travaglio



game tra Montereggio e la letteratura, è sancito anche dalla toponomastica: le strade che portano al monumento ai librai, vicino alla chiesa fortificata di Sant'Apollinare, sono tutte dedicate ai più celebri editori italiani: Borgo Feltrinelli,

**CASTIGLIONCELLO.** Sarà l'attrice e comica toscana Anna Meacci a presentare la XXXI edizione del Premio Letterario Castiglioncello Costa degli Etruschi in programma sabato alle 21,30 in piazza della Vittoria.

Nel pomeriggio a partire dalle 18, alla Limonaia nel parco del Castello i tre autori finalisti, scelti dalla Giuria composta da Angelo Guglielmi, Masolino D'Amico, Maria Grazia Capulli Carlo D'Amicis, Lorenzo Greco e Franco Cesati (segretario votante) presenteranno i loro libri. In particolare Eraldo Affinati

## Anna Meacci a Castiglioncello

*Presenterà la serata finale del Premio Letterario*

con "La città dei ragazzi (Mondadori)"; Cosimo Argentinina con "Maschio adulto solitario (Manni)" e Valeria Parrella con "Lo spazio bianco (Einaudi)" saranno intervistati dai giurati. Contemporaneamente la giuria popolare voterà il libro prescelto tra i tre finalisti, nello spazio adibito nel parco in prossimità della Limonaia.

Lo spoglio delle schede si terrà a partire dalle 21,30 in piazza della Vittoria e a con-

Piazza Mondadori, Via Einaudi...

Servono però finanziamenti (il segnale del ministro?) per poter, grazie al libro, dare nuova vita a Montereggio. E non è impossibile, come dimostrano i casi degli altri paesi aderenti come Montereggio (unico paese italiano) al circuito I.O.B. (International Organisation of Book Towns). Gli altri paesi ce l'hanno fatta a riemergere dal torpore grazie al libro e a quello che le attività ad esso collegate possono avviare.

La serata sarà l'attrice Anna Meacci che proclamerà il vincitore della XXXI edizione del Premio. Al termine della cerimonia di premiazione la piazzetta di Castiglioncello sarà avvolta dalle travolgenti e solari musiche della pizzica per un concerto di Officina ZOE in concerto offerto dalla ProLoco di Castiglioncello. L'Officina ZOE nasce nei primi anni novanta da una feconda idea di Lamberto Probo, Donatello Pisanello e Cin-

zia Marzo e diviene subito forza motrice ed autentico fermento del movimento di riscoperta della Pizzica-Pizzica, la più antica e travolgente forma di ritmo e danza popolare del Salento. Oggi ne rappresenta uno dei volti più noti, anche a seguito del successo e dei riconoscimenti ottenuti dai film del regista salentino Edoardo Winspeare, "Sangue Vivo" e "Il Miracolo", a cui il gruppo ha prestato alcuni suoi componenti in veste sia di attori (lo stesso Probo) che di autori delle colonne sonore originali (Pisanello e Marzo).

La Festa, dicevamo. L'edizione 2008 si terrà da venerdì a domenica, un appuntamento (a ingresso libero) di fine estate che si svolgerà secondo l'ormai collaudato e apprezzato canovaccio: il mercato del libro vecchio e raro lungo le vie del borgo, letture e conversazioni con gli autori, aperitivi in piazza e degustazione di prodotti del territorio. Al via venerdì con una giornata dedicata ai temi della politica e società. Alle 17,00, Luca Farinotti presenterà "La man-

naia di Kramer". Alle 18,30, Marco Travaglio con il suo recentissimo "Bavaglio". Il giorno dopo, sabato, alle 11 Vanni Bertozzi presenterà "Memorie africane". Dalle 17,00 in poi, le donne saranno protagoniste. Il primo incontro è con il magistrato Otello Lupacchini che presenterà "Dodici donne un solo assassino". Alle 18,30 Marina Catena, Tenente dell'Esercito Italiano (RS) e funzionario delle Nazioni Unite, con il suo ultimo libro "Una donna per soldato". Alle ore 21,00, Margherita Hack porterà, in anteprima, "Che cos'è l'universo?" in libreria a settembre. Domenica, alle 11,00, verrà presentata da Dario Manfredi, il curatore, la splendida raccolta di disegni Album della Lunigiana di Eugenio Branchi (1843/44). Alle ore 16,00, Amos Luzzatto, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, ci parlerà del suo nuovo libro "Conta e racconta. Memorie di un ebreo di sinistra". A seguire, alle 17,30, Alfredo Chiappori, il grande disegnatore satirico e scrittore, presenterà "La follia del mare". Conclusione alle 18,30, Andrea Salieri metterà in guardia dall'apatia culturale con il suo "Barbarie".

Federico Ricci

## CERTALDO

### Parole e musica Lectio su De André a Griseldascrittura

**CERTALDO.** Sarà una lectio magistralis su Fabrizio De André ad aprire, domani, la nona edizione del workshop di lettura e scrittura al femminile 'Griseldascrittura' di Certaldo (Firenze), dedicato quest'anno al rapporto tra parole e note. A tenerla sarà Gianni Guastella, direttore del centro studi dedicato al cantautore genovese dell'Università di Siena. L'inaugurazione del corso, informa una nota, sarà alle 17,30 a Palazzo Pretorio, con ingresso libero. Questa edizione è dedicata alla musica e in particolare alla valorizzazione dei numerosi rapporti esistenti fra musica e poesia, nella ricerca del connubio fra parole e note e nella ricerca della musicalità del verso, caratteristica di molti poeti.